

Intervista a Michela Di Biase, dirigente dem

“No alla ricandidatura Raggi Faccia un passo indietro per favorire l'alleanza”

«Virginia Raggi valuti se fare un passo indietro per favorire un'intesa fra il Pd e il M5S su Roma, in linea con quanto dichiarato da Luigi Di Maio, che per le prossime amministrative ha proposto un accordo organico delle forze di governo, senza fossilizzarsi sui nomi». La consigliera regionale Michela Di Biase, già capogruppo dem in Campidoglio, per due anni fra le più fiere oppositrici della sindaca grillina, sembra aver cambiato idea sugli avversari. «Va fatto un ragionamento di sistema su tutte le grandi città: le ultime elezioni ci dimostrano che quando ci alleiamo nei comuni, alla fine i risultati ci premiano».

Ma perché secondo lei Di Maio ha scaricato la Raggi?

«Non credo questo, mi pare però che abbia voluto mandare un messaggio, intanto al Pd. Del tipo: proviamo a capire come possiamo andare avanti insieme. Faccio notare che fino a pochi mesi fa era impensabile».

Quindi, a prescindere da Raggi, i grillini non sono più “scappati di casa” come sosteneva un tempo?

«Il M5S di oggi non è più quello di cinque anni fa. Ma Raggi, per come ha male amministrato Roma, non è più riproponibile, sebbene sia la

sindaca uscente».

Però è già in campo...

«Perciò faccio appello al suo senso di responsabilità: si faccia da parte per favorire un'intesa col Pd e consentire all'alleanza che già governa il Paese di individuare un candidato comune, in grado di garantire un futuro migliore alla capitale d'Italia. Le aspirazioni di un singolo non possono ostacolare un progetto di respiro nazionale».

Lo dice perché pensa di poter essere lei il nome unitario su cui tentare una convergenza Pd -5S?

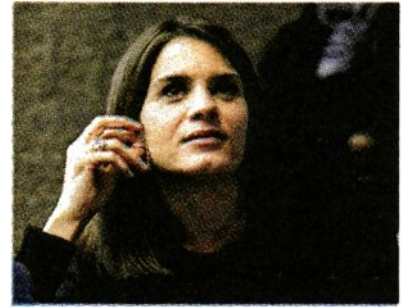
«Assolutamente no. Come la Raggi non può essere la candidata di tutti, in egual modo non può esserlo chi, come me, ha fatto un'opposizione feroce al M5S in Campidoglio».

Le primarie del centrosinistra si faranno?

«Se troviamo un accordo organico con i 5S si possono pure non fare».

E Calenda?

«È una figura di altissimo profilo che da ministro ha fatto tanto per koma, ma si è caratterizzato per una posizione di forte contrarietà al Pd e alla maggioranza nazionale. Ripeto: il tentativo da esperire è cercare un profilo unitario dentro l'alleanza di governo». — **gio.vi.** RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Michela Di Biase
Consigliera regionale nel Lazio

